

CONVEGNO A FIRENZE « CITTÀ E CAMPAGNA »

Nei giorni 30 e 31 marzo si è svolto a Firenze, il convegno nazionale « Città-Campagna », indetto dall'assessorato allo sport, turismo e cultura del comune di Firenze e dell'Agriturist, sotto il patrocinio del ministero dell'agricoltura e foreste. Il sindaco, avvocato Bausi, ha ringraziato gli organizzatori per « il fatto significativo che Firenze sia stata scelta a sede di un tale incontro ». Il dottor Simone Velluti Zati di San Clemente, presidente dell'Agriturist, dopo aver espresso il ringraziamento dell'associazione a quanti hanno collaborato all'organizzazione del convegno ha sottolineato che il convegno « Città-Campagna » è un incontro « senza tesi precostituite » volutamente problematico, aperto a tutte le soluzioni. L'assessore Speranza, presidente del comitato organizzatore del convegno, ha successivamente rilevato che, fino a oggi, non vi sono stati interventi risolutivi per realizzare il necessario equilibrio fra città e campagna. A conclusione della mattinata di lavori, il segretario nazionale degli scrittori, Libero Bigiaretti, ha fatto una comunicazione. Il prof. Mario Bandini ha svolto la prima relazione sul tema « Agricoltura e ordinamento spaziale ».

Nel pomeriggio il convegno è ripreso nella sala del Palazzo dei Congressi, alla presenza del ministro dell'agricoltura e foreste, onorevole Franco Restivo.

Il professor Achille Ardigò, direttore dell'Istituto di sociologia dell'Università di Bologna, ha svolto una relazione su « I rapporti città-campagna nelle aree metropolitane ».

Ha preso, quindi, la parola il ministro Restivo che ha sottolineato l'importanza e l'attualità dei temi oggetto del dibattito ed ha espresso la sua gratitudine ed il suo apprezzamento agli organizzatori del convegno.

Tra l'altro, il ministro Restivo ha ribadito l'esistenza di alcune posizioni irrinunciabili: cioè quella di un'agricoltura come attività viva e autonoma che ha una sua precisa funzione nella nostra economia e quella della salvaguardia di alcuni valori umani di religiosità e di civiltà di cui l'agricoltura è tradizionale portatrice.

Gli aspetti urbanistici del problema dei rapporti fra città e campagna, sono stati affrontati nella relazione « Civiltà industriale e nuove